

Nota stampa

## OROAREZZO 2024, CRESCITA CONDIVISA IL NUOVO CONCEPT PIACE ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- Dall'11 al 14 maggio, al via la 43<sup>a</sup> edizione del salone divenuto piattaforma dell'export del più importante distretto orafa europeo
- Apprezzamento per il lavoro comune di Italian Exhibition Group da Federorafi, CNA, Confartigianato e Camera di commercio Arezzo-Siena

[oroarezzo.it](http://oroarezzo.it)

Arezzo, 4 maggio 2024 – Conto alla rovescia per **Oroarezzo**, che apre i battenti della sua 43<sup>a</sup> edizione tra una settimana, **sabato 11 maggio ad Arezzo Fiere e Congressi**. Organizzata da **Italian Exhibition Group**, la manifestazione si è riposizionata nel panorama internazionale secondo un nuovo concept che premia il business del primo distretto orafa d'Europa e valorizza le tecnologie per la filiera e la gioielleria. Un nuovo concept che è frutto di un lavoro di condivisione con le associazioni di categoria e la Camera di commercio di Arezzo-Siena, che fa di questa manifestazione la piattaforma internazionale della manifattura orafa e argenteria Made in Italy.

«Con un rapporto di oltre un buyer ospitato per ciascun espositore – dichiara **Giordana Giordini**, presidente Confindustria Federorafi Toscana –, Oroarezzo sta tornando ai numeri del 2019. Italian Exhibition Group ha improntato il lavoro alla crescita di Oroarezzo, a partire dalla profilatura dei buyer fatta assieme a ICE Agenzia e alle imprese: ci sono già appuntamenti fissati con Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Arabia Saudita, Filippine, Hong Kong, Stati Uniti, gli europei e gli arrivi organici. Infine, grande attenzione ai giovani su cui Federorafi lavora da tempo sul territorio. Il Career Day è un appuntamento importante per questo obiettivo, così come l'opportunità che il concorso *Première* di Beppe Angiolini dà ai talenti under 30 di veder realizzata la loro creazione per il Summit del Gioiello a dicembre».

«Oroarezzo è la fiera degli aretini e ne siamo orgogliosi – aggiunge **Mauro Benvenuto**, presidente Orafi CNA di Arezzo e della Toscana – e IEG mette a disposizione della manifestazione uno staff di eccellenza per farla continuare a crescere. Sono fiducioso che i risultati arriveranno. Il mondo conosce Arezzo come primo polo produttivo europeo di oreficeria, i buyer sanno che qui possono acquistare oreficeria con l'eleganza del "Made in Italy" e la tecnologia più moderna. Quindi partiamo entusiasti. Sarà durante i giorni di fiera che capiremo come il mercato avrà reagito all'oscillazione del prezzo della materia prima dell'ultimo periodo e se i rialzi saranno assorbiti».

«Oroarezzo – afferma il presidente della Camera di commercio di Arezzo-Siena, **Massimo Guasconi** – si conferma come una delle fiere di settore più rilevanti nel calendario internazionale. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che concorrono alla realizzazione della manifestazione più importante per Arezzo Fiere e Congressi, a iniziare da Italian Exhibition Group, la più importante società italiana del settore fieristico. Una proficua collaborazione che si deve alla figura di Lorenzo Cagnoni, cui va un affettuoso ricordo. Mi auguro che l'edizione 2024 possa confermare il trend positivo che negli ultimi due anni ha caratterizzato lo stato di salute della gioielleria italiana, nonostante il difficile contesto geopolitico mondiale e le conseguenti tensioni commerciali».

«Sia per gli ordinativi, che per le spedizioni degli ordini in corso, non siamo timorosi – afferma **Luca Parrini**, presidente nazionale e provinciale Confartigianato Orafi –. Certo, una normalizzazione geopolitica dei conflitti in corso, oltre che benefica per le popolazioni coinvolte, aiuterebbe certamente anche il mercato. Speriamo in una sorpresa dal mercato del Medio Oriente. Un plauso va al lavoro eccellente che IEG sta facendo per migliorare l'esperienza della fiera, sia per gli espositori che per i buyer. Sappiamo che questi si muovono quando possono trovare un bouquet importante di espositori. L'auspicio, dunque, è per una maggiore presenza internazionale di espositori in futuro».

#### **PRESS CONTACT IEG**

head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; press office manager: Marco Forcellini; Luca Paganin, press office specialist; Mirko Malgieri, press office specialist; [media@iegexpo.it](mailto:media@iegexpo.it)  
Trade press office coordinator Jewellery & Fashion Division: Michela Moneta

#### **MEDIA AGENCY: M&Partners T. +39 0444.512550**

Filippo Nani, [f.nani@mepartners.it](mailto:f.nani@mepartners.it); Enrico Bellinelli, +39 392 7480967, [e.bellinelli@mepartners.it](mailto:e.bellinelli@mepartners.it); Giulia Lucchini, +39 348 7853679, [g.lucchini@mepartners.it](mailto:g.lucchini@mepartners.it)



## **FOCUS ON**

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliere, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato